



Venerdì, 21 Aprile 2023

Messaggio settimanale, ricevuto nel Centro Mariano di Figueira, Minas Gerais, Brasile, trasmesso da San Giuseppe alla veggente sorella Lucía de Jesús

Quante e così intense volte il vostro Signore sentì l'afflizione di Dio nel Suo Cuore mentre era sulla Terra?

Molte, figli.

L'Agonia di Gesù non cominciò nel Getsemani, ma nel deserto, quando il Suo Cuore cominciò a contemplare tutto ciò che avrebbe dovuto patire per riscattare dagli abissi del mondo quante anime che pativano lì nell'oscurità, anche se erano in vita.

L'Agonia di Gesù cominciò nel deserto, quando, per istanti, contemplava ciò che era vivere nel vuoto della condizione umana; e lì il Creatore Gli diede di sperimentare e conoscere l'abbandono che avrebbe vissuto sulla Croce quando, da Sè stesso, con la Sua condizione da uomo, avrebbe dovuto amare all'estremo nel Suo ultimo respiro.

L'agonia dei cuori comincia nel deserto, perché nel vuoto vi sentite fragili e suscettibili alla vostra condizione umana, sentite il peso del mondo e il vostro falso potere. Ma questo deserto, figli, è appena l'inizio di qualcosa di molto maggiore.

Il deserto è la visione della Croce. È in esso che si rivela la fragilità umana e, molte volte, il timore di non essere capaci di superarla domina i cuori degli uomini. Ma è anche nel deserto dove siete rafforzati e crescete veramente in spirito per affrontare prove maggiori nel silenzio del vostro cuore.

Dopo il deserto, verrà l'offerta dell'essere, rappresentata dall'Eucaristia Spirituale, in cui ogni essere avrà la possibilità di offrire sé stesso a Cristo e, nel servizio, scoprire l'essenza della comunione con Dio e con il Suo Piano.

Verrà poi il ciclo delle umiliazioni, della condanna, dell'abbandono. Verrà il ciclo delle flagellazioni e delle ferite, che saranno interne. Verrà il ciclo della croce. Verrà il ciclo del vero rinnovamento dell'amore, e solo allora il Signore verrà nuovamente nel mondo.

Per tutti questi cicli spirituali dovrete passare per rinnovare l'Amore di Dio e manifestare il Suo Pensiero Perfetto.

Perciò, quando siete nel deserto, non temete, ma lottate. Lottate con la preghiera e con il silenzio. Lottate con il servizio e con l'amore. Lottate con l'unione ogni volta più intensa con il Cuore del Padre, anche se non Lo sentite, anche se Egli silenzierà e vi lascerà con la vostra condizione umana nelle prove più intense.

Troverete nel Vangelo molte chiavi per imitare il Cuore di Cristo. Troverete nella preghiera molte risposte dal vostro proprio cuore, perché, anche se Dio silenzierà nel deserto, i vostri mondi interni contengono anche chiavi e risposte che possono aiutarvi nelle prove.



Ricordate i vostri angeli della guardia, le vostre anime. Ricordate la Madre Divina che Dio vi consegnò, perché, anche se tutto sia silenzioso e tutto sia vuoto assoluto, nella vostra Madre Divina troverete sempre conforto e pace, sollievo e compassione.

In ogni ciclo di questi tempi finali, sappiate vivere i segni. La transizione dei tempi non è altro che la Passione del pianeta. Tutto ciò che un giorno il Signore è passato per rinnovare la Creazione, oggi i Suoi compagni sono chiamati a vivere. Per sapere come farlo, leggete nel Suo esempio e Lo seguite.

Avete la Mia benedizione per questo.

Vostro padre e amico,

San Giuseppe Castissimo